

DELIBERA N. 215/19/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DEL CALCOLO DEL COSTO NETTO DEL SERVIZIO POSTALE UNIVERSALE PER GLI ANNI 2017 E 2018

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 7 giugno 2019;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 febbraio 2008 che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari e, in particolare, l’allegato I recante “*Orientamenti per il calcolo dell’eventuale costo netto del servizio universale*” con precipuo riferimento alla “*Parte B: calcolo del costo netto*”;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” così come modificato dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE e, in particolare, l’art. 3, comma 14, che recita «*[l]’autorità di regolamentazione rende pubblica annualmente la quantificazione dell’onere del servizio universale e le modalità di finanziamento dello stesso*»;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l’art. 21 che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni i poteri di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’art. 22 della direttiva 2008/6/CE;

VISTO il Contratto di programma 2015-2019 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A., stipulato in data 15 dicembre 2015;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;



VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 412/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Servizio postale universale: analisi e applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione dell’eventuale costo netto per gli anni 2011 e 2012*”;

VISTA la delibera n. 298/17/CONS, del 17 luglio 2017, recante “*Servizio postale universale: analisi e applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione dell’eventuale costo netto per gli anni 2013 e 2014*”;

VISTA la delibera n. 214/19/CONS, del 7 giugno 2019, recante “*Verifica del calcolo del costo netto del servizio postale universale per gli anni 2015 e 2016*”;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 261/1999 «*il servizio universale è affidato a Poste Italiane S.p.A. per un periodo di quindici anni, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della direttiva 2008/6/CE*», vale a dire dal 30 aprile 2011, data di entrata in vigore del d.lgs. n. 58/2011;

CONSIDERATO che, per il finanziamento del servizio universale, occorre determinare se gli obblighi imposti al fornitore dello stesso comportano un costo netto e rappresentano un onere finanziario eccessivo;

VISTA la decisione della Commissione europea “*C(2015) 8545 final*”, del 4 dicembre 2015, avente ad oggetto “*State Aid SA.43243 (2015/N) – Italy. State compensation granted to Poste Italiane SpA for the delivery of the universal postal service over the periods 2012-2015 and 2016-2019*”;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del Contratto di programma 2015-2019 tra il Ministero dello sviluppo economico e Poste Italiane S.p.A. “*sulla base della separazione contabile certificata redatta conformemente al decreto legislativo n. 261 del 1999, la Società trasmette all’Autorità, entro il mese di giugno di ogni anno, la quantificazione dell’onere di servizio universale sostenuto nel corso del precedente esercizio [...]*”;

VISTA la nota di Poste Italiane del 28 giugno 2018, pervenuta in Autorità il 2 luglio 2018 (prot. n. 52820), avente ad oggetto “*Adempimenti ex art. 7 del d.lgs. 261 del 22 luglio 1999 e successive modifiche e art. 3 del Contratto di Programma*”, con cui la Società ha trasmesso il documento di separazione contabile relativo all’esercizio 2017 e la quantificazione dell’onere del servizio universale sostenuto per il medesimo anno, nonché ha comunicato che la migliore stima dell’onere del servizio universale per l’anno 2018 è in linea con quella dell’anno 2017;

RITENUTO di avviare il procedimento di verifica dell’onere del servizio universale postale per gli anni 2017 e 2018, ferma restando, per il 2018, la conferma delle stime sulla



base della separazione contabile relativa al medesimo anno che Poste Italiane è tenuta a trasmettere entro giugno 2019;

UDITA la relazione del Commissario Mario Morcellini, relatore ai sensi dell'articolo 31 del “*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*”;

DELIBERA

Articolo 1

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente la “*Verifica del calcolo del costo netto del servizio postale universale per gli anni 2017 e 2018*”.

2. Il procedimento istruttorio è volto a verificare il calcolo del costo netto del servizio postale universale per gli anni 2017 e 2018, secondo le indicazioni contenute nella direttiva 2008/6/CE, e a individuare, ove necessario, un meccanismo di ripartizione dell'onere tra gli operatori che minimizzi le distorsioni di mercato.

3. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 180 giorni che decorrono dalla data di trasmissione da parte di Poste Italiane della documentazione completa attestante la quantificazione dell'onere del servizio universale sostenuto da Poste Italiane per l'anno 2018, nonché di ogni altro documento contabile necessario ai fini della verifica. Il termine è sospeso per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo, per l'acquisizione di osservazioni dai soggetti interessati, per lo svolgimento della consultazione pubblica e per le eventuali richieste di parere ad altre amministrazioni. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

4. Il responsabile del procedimento è l'ing. Raffaella Barresi (r.barresi@agcom.it), funzionario della Direzione Servizi Postali.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 7 giugno 2019

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

II COMMISSARIO RELATORE
Mario Morcellini

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Riccardo Capecchi